

San Marco A., il sindaco ha incontrato il commissario dell'Asp

Confronto tra Mariotti e La Regina

Famiglie preoccupate

Senza pediatra
da inizio mese

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Il Commissario dell'Asp cosentina, Vincenzo La Regina, è molto "ricercato" in questo periodo nella cittadina d'origini normanne per le problematiche sanitarie. Infatti, dopo i consiglieri di minoranza Giulio Serra e Antonio Parise, l'ha scomodato il Comitato della "petizione popolare" per il miglioramento dei Lea (livelli essenziali assistenza); l'ha chiamato in causa spesso il gruppo giovanile "Contro-Vento" ed ora, in quello che il sindaco

definisce «un proficuo colloquio», ha incontrato gli esponenti della maggioranza consiliare. «Accompagnato dall'assessore alla Sanità, Antonio Ar-tusi - dichiara la Mariotti in una nota - abbiamo rappresentato le principali questioni che affliggono la comunità. Facendo nostre le ansie e le attese dei tanti genitori preoccupati per la mancanza del pediatra, abbiamo chiesto che al più presto ne venga assegnato uno a San Marco, poiché a seguito del pensionamento di quella precedente dal 1. gennaio, nel nostro territorio non è più presente l'importantissima figura». Il Commissario, dal canto suo, ha incaricato il Direttore del distretto d'occuparsi della vicenda, e si è mostrato molto attento e disponibile. Nell'attesa del lieto epilogo, l'Ammi-

nistrazione comunale continuerà a essere vigile e a seguire gli sviluppi del caso perché la tutela della salute dei bambini è una priorità assoluta». Quindi, sono state elencate al Commissario le maggiori criticità, affrontando il problema inerente le risorse per la Casa della Salute così come si è parlato di Ospedale di Comunità. Programmato un incontro nel quale illustrare i bisogni del territorio e i servizi che l'Ospedale di Comunità e la Casa della Salute possono erogare. «In attesa dei lavori d'adeguamento del primo piano del presidio ospedaliero dove troverà allocazione l'Aft dei medici di Medicina generale, un'innovazione per un servizio pubblico che può diventare un punto di eccellenza».